Comune di Pietraperzia

Libero Consorzio Comunale di Enna
Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804
e-mail ufficio.tecnico@comune.pietraperzia.en.it pietraperzia.utc@pec.it

4° SETTORE OPERE PUBBLICHE - TERRITORIO - AMBIENTE E PATRIMONIO

SERVIZIO: SERVIZIO MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 222 DEL 23/09/2025

REGISTRO GENERALE n°551 del 24/09/2025

OGGETTO: **IMPEGNO DI SPESA SOMMA DA SERVIRE PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO VARIO PER LA MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Premesso:

Che l'impianto di pubblica illuminazione è gestito dall'ente con proprio personale che provvede alla manutenzione degli apparati elettrici a servizio dell'impianto nonchè alla sostituzione delle lampade di illuminazione delle pubbliche vie;

Che sulla scorta delle segnalazioni pervenute nonchè delle problematiche prospettate dagli addetti al servizio, è stato redatto un preventivo di spesa per la manutenzione e riparazione dell'impianto di pubblica e sostituzione delle lampade fuori uso necessita una spesa complessiva di €. 2.446,00 oltre IVA;
Che interpellata la ditta Rindone Giuseppe con sede in Pietraperzia in via A. Diaz n. , lo stesso, per la fornitura del materiale elettrico vario occorrente per la manutenzione della pubblica illuminazione ha formulato una offerta di €. 2.250,00 oltre IVA;
Che senza ulteriore indugio occorre provvedere con somma urgenza ad effettuare i lavori di ripristino e manutenzione della pubblica illuminazione e, ciò, al fine di evitare problematiche connesse alla viabilità e di ordine pubblico per la mancata illuminazione delle strade urbane;
Visto l'art. 50 comma 1 lett.b) il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a €.140.000;
Preso atto che l'art.62 del D.lgs n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedono direttamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 140.000,00, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, adeguatamente motivato o per amministrazione diretta;
Ravvisata pertanto la condizione di procedere,appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 50, lett.b) D.lgs n. 36/2023 è possibile avvalersi, poichè la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico;
Visto che è stata utilizzata la procedura dell'affidamento nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 36/2023 poichè la procedura prescelta risulta la più idonea in rapporto all'entità dell'appalto e alla tempistica di esecuzione delle prestazioni;
Visto che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a €. 5.000,00 al netto di IVA per cui l'ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza l'obbligo di ricorso alla piattaforma digitale di negoziazione MePa nè a soggetti aggregatori centrali di committenza strumenti telematica di negoziazione etc. ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 come modificato dalla legge 28/12/2015 n. 208 art. 1 comma 502 e della legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 130;
Preso atto che la stipula del contratto avverrà con le modalità di cui all'art. 18 comma 1 del D.Lgs n.36/2023 e si concluderà con l'avvenuta comunicazione della prestazione (lavori, forniture e servizi) mediante scambio di lettere commerciali o verifiche tecniche, ai sensi dell'art.18 comma 1 del D.lgs n. 36/2023, derogando ai sensi dell'art. 18 comma 3 lettera d) al termine dilatorio di gg. 35;
Visto che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per chiedere la cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo codice ed in relazione alla scarsa rilevanza economica di non richiedere la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del piu volte citato D.Lgs n. 36/2023;
Visto l'art.192 del D.lgs 267/2000, che prevede l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e delle regioni che ne sono alla base;
Che per far fronte alla spesa necessaria alla riparazione si può provvedere impegnando la somma al cap. 1010.1 del bilancio 2025 in corso di strutturazione, il quale, essendo finanziato con oneri di urbanizzazione, da verifica congiunta con l'ufficio ragioneria, è stato accertato che si sono avute entrate sufficienti a coprire la spesa;
Che sulla base del principio generale del T.U. 267/2000 (così come modificato dal D.L. 9 agosto 2022 nr.115) ai sensi dell'art. 151 c. 8 bis "...se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio, è approvato indicando nelle voci riguardanti le Previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 163 c.1...."
Preso atto che tale impegno si rende in ogni caso **necessitato e, comunque, non ulteriormente rinviabile** anche ai sensi del disposto di cui all'art.163 comma 2 del d.lgs 267/2000, poichè, anche in ragione di quanto sopra premesso in termini di refluenza su bilancio **"l'attuazione della spesa è necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente..."** ;
Vista la delibera di Giunta Comunale 29 del 13/05/2024 avente per oggetto: Mancata approvazione bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio facoltà ex art. 151, comma 8 bis D.Lgs 267/2000;
Vista la delibera del commissario ad Acta n. 2 del 22/07/2025 avente per oggetto: D.A. n. 223 del 27/06/2024, Intervento sostitutivo - Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 e documenti allegati;

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *" allegato 4/2 al d.lgs 118/2011";*
- *L'art 183 del d.lgs 267/2000* ***"Impegno di Spesa";***
- Preso atto che l'ente è in gestione provvisoria ai sensi dell'art.163 commi 2 del d.lgs 267/2000;

Richiamato altresì Il comma 5 dell'art. sopra citato il quale ribadisce che *<<Nel corso dell'esercizio*

provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti>>.

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere ***registrate*** nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con ***imputazione*** all'esercizio in cui essa viene a scadenza;
Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;
Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste nel redigendo bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

DETERMINA

1) di affidare la fornitura di materiale elettrico vario da servire per la manutenzione della pubblica illuminazione alla ditta Rindoane Giuseppe con sede in Pietrtaperzia via A. Diaz n. 3, per l'importo di €. 2.745,00 IVA inclusa;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato			
10	5	1	3			
Cod.Piano Dei conti	U.1.03.01.02.008		Descrizione			
Cap./Art.	1010.1		Descrizione	IMPEGNO DI SPESA SOMMA DA SERVIRE PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO VARIO PER LA MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	Importo	2.745,00
CPF "SIOPE"	U.1.03.01.02.008		CIG	B852FA2CD9	CUP	
Creditore	Rindone Giuseppe					
Causale	IMPEGNO DI SPESA SOMMA DA SERVIRE PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO VARIO PER LA MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.					
Modalità finan.	fondi comunali					
Impegno/Prenotazione	impegno di spesa					

3) di imputare la spesa complessiva di €. **2.745,00** in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Importo	Competenza economica
2025	U.1.03.01.02.008	1010.1	2.745,00	2025

4) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comm. 8 del d.lgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
	2.745,00

5) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:
☐ rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
X non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e

dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 cosi come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è **RUSSO ANTONIO**

10) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Allegati all'atto:
dURC Rindone
Allegati all'atto:
preventivo materiale
Pietraperzia., lì 23/09/2025

Il Responsabile del Procedimento

RUSSO ANTONIO

Il Responsabile del Settore

4° SETTORE OPERE PUBBLICHE - TERRITORIO - AMBIENTE E PATRIMONIO

GEOM. ROCCO BONGIOVANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.

Vista la determinazione trasmessa in data 23/09/2025

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: Visto Contabile Richiesto: **S** Note: **PARERE FAVOREVOLE** Pareri Determina: Data visto contabile: **24/09/2025** espresso da: **SPERANZA GIUSEPPE** Il Responsabile del servizio finanziario AVV. GIUSEPPE SPERANZA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
2025 - IM - 315.01	23/09/2025	2.745,00	1010.1	2025

Data **24/09/2025**

Data **24/09/2025**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria

Il Responsabile del servizio finanziario

AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente dai funzionari formalmente incaricati con provvedimento sindacale, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.